



Davide Iodice

PINOCCCHIO

che cos'è una persona?

ideazione, drammaturgia, regia, scene e luci

Daide Iodice

con Giorgio Albero, Gaetano Balzano, Danilo Blaquier,
Federico Caccese, Stefano Cocifoglia,
Giuseppe De Cesare, Simona De Cesare,
Patrizia De Rosa, Gianluca De Stefano, Paola Delli Paoli,
Chiara Alina Di Sarno, Aliù Fofana, Cynthia Fiumanò,
Vincenzo Iaquinangelo, Marino Mazzei, Serena Mazzei,
Giuseppina Oliva, Ariele Pone, Tommaso Renzuto Iodice,
Giovanna Silvestri, Jurij Tognaccini, Renato Tognaccini
compagnia Scuola Elementare del Teatro APS
produzione Interno 5, Teatro di Napoli-Teatro Nazionale

partner Teatro Trianon Viviani, Forgat Odv

training e studi sul movimento Chiara Alborino,

Lia Gusein-Zadé

equipe pedagogica e collaborazione al processo creativo

Monica Palomby, Eleonora Ricciardi

tutor Danilo Blaquier, Veronica D'Elia, Mara Merullo

cura del processo laboratoriale Scuola Elementare del
Teatro Aps

versi Giovanna Silvestri

realizzazione scene Ivan Gordiano Borrelli

cura dei costumi Daniela Salernitano *con* Federica Ferreri

tecnico audio Luigi Di Martino

tecnico luci Simone Picardi

direttrice di produzione Hilenia De Falco

foto Renato Esposito

ufficio stampa Elena Lamberti

si ringraziano Gabriele D'Elia, Tonia Persico, Ilaria Scarano

durata 1 ora

Premio Speciale Ubu 2024

Lo spettacolo ha debuttato al Campania Teatro Festival
nel giugno 2023 come primo studio e in prima assoluta nel
giugno 2024 al Festival Primavera dei Teatri - Castrovillari

INTORNO ALLO SPETTACOLO

Lunedì 13 aprile alle ore 15 presso il Dipartimento Studi Linguistici e Culturali (Aula B0.6 Largo Sant'Eufemia 19) è in programma un incontro con Davide Iodice, moderato da Angela Albanese – docente di Letterature comparate Università di Modena e Reggio Emilia, Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali nell'ambito dei Conversando di Teatro.



«VFC. FATA CINZIA

*Ho sempre pensato come
sarebbe andata se non
fosse andata così.*

*Cosa sarebbe stato mio
figlio?*

*Un intellettuale, un
astronauta, un impiegato
delle poste?*

Un artista?

Non so.

*Però da quando ho smesso
di pensare a questo, sono
diventata più serena.*

*Va meglio per me, va
meglio per lui»*

Pinocchio - Che cos'è una persona?

Davide Iodice

Lo spettacolo prende spunto dall'esperienza pedagogica della Scuola Elementare del Teatro - Conservatorio Popolare per le Arti della Scena di Napoli, racconta le inquietudini dell'adolescenza e le crepe di un mondo adulto, fragile e confuso. Attraverso Pinocchio Davide Iodice celebra la carica anarchica dei diversi e interroga il concetto stesso di persona tra tormento, gioia e trasformazione. Il burattino diventa il simbolo di chi vive ai margini, ragazzi con sindrome di Down, autismo, Williams o Asperger, o chiunque affronti percorsi complessi di crescita e riconciliazione con se stesso. Il lavoro mette in luce le contraddizioni e le fragilità dell'adolescenza, la forza dei desideri ribelli e la possibilità di riscatto attraverso la scoperta di sé. Pinocchio è il diverso, è tutti i diversi, con la loro energia anarchica e dirompente. Lo spettacolo mostra come l'arte e il teatro possano diventare strumenti di inclusione, riflessione e crescita personale restituendo agli spettatori la capacità di guardare il mondo con occhi più attenti.

[Guarda qui il teaser dello spettacolo](#)

APPUNTI DI LAVORO

Note di regia di Davide Iodice

Più volte in questi dieci anni la figura del burattino Pinocchio ci è stata di ispirazione. Da sempre ci siamo rivolti a lui come a un fratello simbolico dei ragazzi con sindrome di Down o di autismo, o Williams, o Asperger, che compongono l'articolato gruppo di lavoro. Come pure appartiene alla stessa famiglia di quei ragazzi "miracolosamente" sottratti al crimine o in pieno percorso di ridefinizione della propria esistenza all'uscita del carcere che non hanno potuto (?) o saputo (?) evitare. Pinocchio e l'intera compagine simbolica della favola sembrano incarnare tutte le caratteristiche di un'adolescenza incomprensibile, incompresa, nel cui tormento a tratti gioiosamente furioso, a tratti cupo e irredimibile, si specchia una società di adulti da macchietta o in rovina. Pinocchio è il diverso, è tutti i diversi, con la loro carica anarchica e dirompente ma è pure il legno 'stuprato' come diceva Bene, dalla perversione 'dell'immagine e somiglianza' aggiungo io di un Padre, di tutta una Società normalizzante per la quale il concetto di Persona ha canoni rigidi, di convenzione, borghesi. Pinocchio, in una prima stesura, finiva con l'impiccagione del

burattino, come a segnare un'impossibilità di uscita, poi corretta da Collodi con una definitiva, conciliante, benevola trasformazione in bambino, in Persona. Sì, ma che cos'è una Persona?



DICONO DELLO SPETTACOLO

«A me pare il racconto di come ognuno di noi provi a connettere la propria unicità e il mondo. Anche quando la prima (agli occhi degli altri) pare guasta; anche quando il secondo si rivela un luogo inospitale. Tant'è. Iodice e la compagnia non celano nulla: fatica, difficoltà, sofferenze, stanchezza, scatti di rabbia e dubbi atroci («Cosa sarebbe stato mio figlio se non fosse andata così?») s'alternano, dunque, a soddisfazioni necessarie come l'acqua (l'applauso perché riesco ad alzarmi e sedere da solo) e tutto è al tempo stesso favolistico (una bara diventa un teatrino) e vero».

Alessandro Toppi, *Hystrio*



«Commuove questo spettacolo, e tanto, perché davanti a noi c'è la vita vera che scorre, sincera e sofferta, ma pur sempre vita. Viva il teatro, viva la musica, viva l'amore, viva la vita, si urla in modo catartico alla fine... e dopo? Il problema più pressante è sempre quello del dopo: cosa succederà dopo? Dopo si va a fare una passeggiata, dopo si gioca un po', dopo si fa una corsa in motorino, dopo si cerca un provino, dopo si ama, dopo si vive... e dopo chi lo sa, si sogna, si desidera: un mondo senza barriere architettoniche, una casa comune, un po' – anzi tanto – rispetto».

Lucio Carbonelli, *L'armadillo Furioso*

«Il Grillo è un povero Cristo, quel cri-cri, l'inizio del suo nome sospeso a metà? Figure difformi che hanno desideri comuni che, per motivi diversi, sarà difficile possano essere esauditi. Fragilità che sono del singolo ma a cui deve poter rispondere la collettività. *Pinocchio. Che cos'è una persona?* è finzione teatrale, con simboli, parole e gesti scelti drammaturgicamente, ma in una forma che intensifica meravigliosamente tante verità nello sforzo di andare avanti, figli, genitori, così preziosa l'esperienza della scena. Applausi scroscianti, colmi di ammirazione. Bravissimi tutti».

Valeria Ottolenghi, *Sipario.it*



BIOGRAFIE

Davide Iodice autore e regista unico nel panorama nazionale, ha saputo costruire nel tempo, con mirabile perseveranza, un linguaggio artistico peculiare in cui sensibilità sociale e qualità estetica trovano un equilibrio perfetto, dimostrando che cura e creazione convivono solo a patto che si nutrano continuamente a vicenda, sfidando i reciproci recinti d'azione. Muovendosi tra didattica e creazione, nel 2013 l'artista ha realizzato a Napoli uno dei più innovativi progetti italiani, la Scuola Elementare del Teatro, un "conservatorio popolare" per le arti della scena, un progetto di arte

e inclusione sociale a partecipazione gratuita, un'opportunità di ricerca e formazione permanente che ha la sua sede nei luoghi dell'Ex Asilo Filangieri riabitati dalla comunità di lavoratori e lavoratrici dell'arte, della cultura e dello spettacolo. Da quell'esperienza è nato *Pinocchio. Cos'è una persona?* uno spettacolo di rara poesia. Per questa creazione e per il suo intero percorso con la Scuola Elementare, Iodice ha ricevuto il Premio Speciale Ubu 2024.

La **SCUOLA ELEMENTARE DEL TEATRO** nasce nel 2013 dall'incontro tra il regista e pedagogo Davide Iodice e il dott. Giuseppe Cafarella, presidente dell'associazione FORGAT ODV, che condividono il bisogno di realizzare un progetto di pedagogia sociale in grado di offrire opportunità di inclusione e di crescita personale a fasce svantaggiate. Nel 2020 le allieve e gli allievi storici della Scuola si sono costituite/i in Associazione di Promozione Sociale assumendosi la responsabilità diretta della cura e degli sviluppi dell'intero progetto e della titolarità della metodologia su cui si sono formate/i. Sostenuta e accolta dal Teatro di Napoli-Teatro Nazionale, Teatro Trianon Viviani, Forgat ODV, l'Asilo-Comunità di lavoratori e lavoratrici dell'arte, della cultura e dello spettacolo e da Interno

5, si sviluppa in diversi luoghi della città moltiplicando le sue pratiche di formazione, creatività, cooperazione, socialità. La SCUOLA ELEMENTARE DEL TEATRO è un progetto di arte e condivisione a partecipazione gratuita, un luogo di ricerca e formazione permanente, un laboratorio produttivo, una rete di cooperazione. La platea privilegiata è quella con disagio economico e sociale e con disabilità fisica e intellettuale. È articolata in cicli laboratoriali interdipendenti nei quali ci si allena all'autonomia creativa e si viene progressivamente chiamati/e a partecipare al processo pedagogico. Arrivata al decimo anno di attività, la Scuola ha sentito la necessità di aprirsi a nuove presenze senza perdere la relazione con chi la frequenta da tanto tempo e desidera ancora far parte del processo comunitario. Per questo motivo è nata "Compagnia", un progetto speciale finalizzato alla messa in scena, che coinvolge allieve e allievi storici e le persone più presenti nel percorso della Scuola. *Con Pinocchio. Che cos'è una persona?* per la regia di Davide Iodice e la produzione di Interno5 e del Teatro Nazionale di Napoli, la Compagnia ha intrapreso un significativo percorso che ha fin qui ottenuto importanti riconoscimenti come il Premio Anct e il Premio Speciale Ubu 2024.

L'Associazione Interno 5 è attiva a Napoli dal 2003 e dal 2015 collabora alla programmazione delle attività del Teatro Area Nord di Napoli. Negli anni ha affermato la propria identità attraverso la direzione di festival, rassegne e spazi teatrali; l'organizzazione di corsi di perfezionamento e formazione nel settore delle arti della scena e l'ideazione e la produzione di spettacoli ed eventi legati alla danza, al teatro e alle arti performative. Tra le numerose attività: dal 2005 al 2010 dirige, produce e organizza a Napoli il "Festival Internazionale dell'Attore", incentrato su corsi di perfezionamento per attori e danzatori e dal 2006 Movilmentale, rassegna di danza e video-art. Ha curato per il Napoli Teatro Festival Italia la produzione esecutiva di *Cosa deve fare Napoli per rimanere in equilibrio sopra un uovo* di Enrique Vargas e *Vedrai andrà tutto bene*, performance dell'artista lettone Monika Pormale; nel 2009 la programmazione degli incontri d'artista e l'organizzazione e produzione esecutiva di *E45 Napoli Fringe Festival* (teatro/danza/arti performative) che ha gestito fino al 2013. Nel 2010 e 2011 dirige e organizza la XXXI e XXXII edizione del "Festival Internazionale di Montalcino" evento estivo interamente dedicato a corsi residenziali di perfezionamento per attori e danzatori

professionisti. Ha diretto, prodotto e realizzato numerose rassegne di teatro e danza presso lo spazio START che si è caratterizzato nel corso degli anni come spazio di ricerca e formazione. Negli anni ha prodotto artisti di diverse generazioni della danza e del teatro e coprodotto, con il Teatro Stabile di Napoli, gli spettacoli *Act of mercy* di Antonello Tudisco e *Mettersi nei panni degli altri/vestire gli ignudi* e *Pinocchio. Che cos'è una persona?* di Davide Iodice. Nel 2014, in collaborazione con il Teatro Bellini di Napoli, ha ideato e diretto l'evento dal titolo "Turn Over – più spazio per crescere" dedicato alla discussione e allo studio di nuove forme ed esperienze di produzione e distribuzione. Dal 2015 è compagnia di produzione danza riconosciuta dal MiC e dal 2023 unico ente di distribuzione danza riconosciuto dalla Regione Campania. Tra le ultime produzioni *Natale in Casa Cupiello – spettacolo per attore cum figuris* di Lello Serao e *Pietas* di Antonello Tudisco.

Tutti i libretti digitali sono consultabili anche sul sito
modena.emiliaromagnateatro.com



Emilia Romagna
Teatro Fondazione
Teatro Nazionale